

7. La famiglia viveva in un appartamento in affitto.

- A) Vero B) Falso C) Non dato

8. La famiglia andava spesso ad ascoltare la banda musicale.

- A) Vero B) Falso C) Non dato

9. Annina aiutava i giovani nel loro amore.

- A) Vero B) Falso C) Non dato

10. I genitori non sapevano perché i due innamorati non si sposavano.

- A) Vero B) Falso C) Non dato

Testo № 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

11. La ragazza ha sempre sognato di

- A) andare al mare in Trentino.
- B) passare una settimana in Trentino.
- C) ammirare le Alpi in Trentino.
- D) prenotare una vacanza all'estero.

12. La ragazza non è sicura se

- A) prenotare online.
- B) andare da sua sorella.
- C) pensare all'albergo.
- D) comprare il biglietto del treno.

13. A Capodanno le due ragazze

- A) faranno colazione in albergo.
- B) a pranzo mangeranno la pasta.
- C) mangeranno la pizza in albergo.
- D) solo dormiranno in albergo.

14. Per Natale i genitori le hanno regalato

- A) la tuta e gli sci.
- B) l'abbigliamento necessario.
- C) lo zaino e la valigia.
- D) i biglietti per l'aereo.

15. La ragazza vuole imparare

- A) a sciare con sua sorella.
- B) a fare lo snowboard.
- C) a sciare con l'insegnante.
- D) a preparare piatti tirolesi.

II. PROVA DI COMPrensIONE DI TESTI SCRITTI

ISTRUZIONI: Leggere con attenzione i seguenti testi e segnare con una X la risposta giusta.

Testo № 1

Chi ha inventato la pizza? Come nasce la pizza? Dove nasce la pizza?

Per cercare di rispondere a tutte queste semplici domande, bisogna ripassare la storia della pizza e dei suoi ingredienti a partire da molto lontano ...infatti molte migliaia di anni fa quando l'uomo ha cominciato a coltivare il grano e in seguito ha scoperto che poteva anche mescolare quel grano con l'acqua, e cuocere quell'impasto è stato inventato il pane.

Arrivando in Italia a Napoli, verso l'anno 1000, si parla di primitive focacce chiamate "lagano", che era già un disco di pasta coperto da ingredienti colorati prima di metterlo in forno.

Molti anni dopo compare il termine pizza, non dimenticando però che il termine pizza indica anche oggi nel sud d'Italia non solo la classica pizza, ma anche dischi di pasta ripieni.

Ma per veder comparire finalmente la pizza che conosciamo oggi bisogna ancora aspettare il pomodoro, perché il pomodoro in Europa non esisteva fino a quando non è stato introdotto dall'America e quindi fino alla scoperta dell'America nel 1492.

Quindi solo in tempi recentissimi rispetto alle migliaia di anni che abbiamo descritto prima, che nascono la pizza al pomodoro e gli spaghetti al pomodoro.

Verso la fine del Settecento dunque si comincia a distinguere la pizza a Napoli. Arrivando poi al 1830 per avere notizia dell'esistenza di una pizzeria vera e propria (fino allora i pizzaioli avevano solo dei banchi all'aperto) che viene considerata la prima pizzeria nata a Napoli, detta Port'Alba, perché si trovava a fianco dell'arco che da piazza Dante immetteva in via Costantinopoli.

Nell'estate del 1889 è successo un episodio celebre - il re Umberto I con la regina Margherita, hanno passato l'estate a Napoli nella reggia di Capodimonte, per presentarsi nell'antico regno delle due Sicilie. La regina era incuriosita dalla pizza che non aveva mai mangiato e di cui forse aveva sentito parlare da qualche scrittore o artista che la visitava.

Ma non poteva andare lei direttamente in pizzeria, così la pizzeria è andata da lei; è stato chiamato a palazzo il più rinomato pizzaiolo del tempo, don Raffaele Esposito, titolare della rinomata pizzeria Pietro il Pizzaiolo, che si trovava alla salita Sant'Anna.

Don Raffaele utilizzando i forni delle cucine reali, assistito dalla moglie donna Rosa, ha preparato una pizza speciale con mozzarella, pomodoro e basilico, cioè con i colori della bandiera italiana, che è piaciuta in particolare alla regina Margherita, e non solo per motivi patriottici.

Don Raffaele, ha chiamato questa pizza alla Margherita, il giorno dopo l'ha messa in lista al suo locale e ha avuto come si può immaginare innumerevoli richieste.

Poi con il tempo le due pizze più famose sono diventate la cosiddetta pizza alla napoletana, uguale alla pizza margherita ma con l'acciuga e la stessa margherita.

16. Il pane è stato inventato mille anni fa.

A) Vero B) Falso C) Non dato

17. Nell'Italia del Sud la pizza è ripiena anche di salumi.

A) Vero B) Falso C) Non dato

18. La pizza al pomodoro nasce dopo la scoperta dell'America.

A) Vero B) Falso C) Non dato

19. La prima pizzeria Port'Alba aveva banchi all'aperto.

A) Vero B) Falso C) Non dato

20. Nel 1889 ormai si parlava della pizza napoletana.

A) Vero B) Falso C) Non dato

21. La regina Margherita ha chiamato personalmente il pizzaiolo Esposito.

A) Vero B) Falso C) Non dato

22. La pizza di Raffaele Esposito è piaciuta alla regina anche per il suo sapore.

A) Vero B) Falso C) Non dato

Testo № 2

Il mio primo giorno di scuola

Il mio primo giorno di scuola me lo ricorderò a lungo. Dopo la scuola materna ho fatto il salto, sto diventando grande.

Devo confessare che la notte prima ho dormito meno del solito. La mattina, dopo che la mia mamma mi ha svegliato, ho fatto una colazione leggera, perché mi sembrava di avere lo stomaco chiuso e sono arrivato nel cortile della scuola ben prima del suono della campanella. Avevo preparato tutto la sera prima. Da allora preferivo fare tutto da solo e perciò nessuno mi aveva aiutato. Avevo messo nello zainetto i quaderni, le matite e le penne e certo anche i colori, perché amavo molto disegnare. I libri poi ce li dava la maestra. All'inizio mi sono sentito un po' confuso, fra tutte quelle voci e volti nuovi. Gli altri ragazzi sembrano tutti così più grandi e forti e anche più intelligenti di me!

Con qualcuno, comunque, avevo già fatto amicizia, perché li conoscevo dalla scuola materna, ma gli altri, gli sconosciuti mi facevano un po' paura.

Poi ho sentito la campanella e mi sono avviato verso l'ingresso, stringendo ancora la mano della mamma.

All'ingresso ci aspettava la maestra. Era bella e bionda e ci parlava con calma, in quel momento mi sono un po' tranquillizzato e ho lasciato la mano della mamma che doveva andare a lavorare.

Poi siamo entrati. La scuola mi sembrava grandissima, con tutte quelle finestre fuori e poi dentro tante porte e tante aule. La nostra aula si trovava al secondo piano. Era molto bella e luminosa, c'era il sole. La lavagna era bianca e pulitissima. C'erano dei cartelloni sulle pareti che erano molto colorati. La maestra ci ha mostrato i nostri banchi. Vicino a me si è seduta una bambina diversa da noi, forse perché aveva gli occhi strani, un po' socchiusi e luccicanti. Poi ognuno di noi doveva dire il proprio nome e allora ho capito che la mia compagna di banco aveva anche il nome strano - si chiamava Li. La maestra ci ha raccontato che Li veniva da un paese molto lontano che si trovava nel continente Asia, era la Cina. La maestra ci ha mostrato sulla mappa, dove si trovava il paese di Li, era molto grande.

Poi ognuno di noi doveva recitare una filastrocca o cantare una canzone, insomma quello che gli piaceva di più. Io non ho recitato né cantato e ho detto alla maestra che mi piaceva di più disegnare. Li invece ha cantato una canzone nella sua lingua ed era bellissima. Allora ho capito che con lei diventeremo subito amici.

23. Per il primo giorno di scuola il bambino

- A) si sentiva molto calmo.
- B) ha dormito male.
- C) si è vestito bene.
- D) non ha mangiato nulla.

24. Il bambino ha messo nello zainetto

- A) tutti i libri.
- B) tutto il necessario.
- C) solo i colori
- D) molti quaderni.

25. Il bambino sentiva un po' paura perché

- A) conosceva pochi ragazzi.
- B) non conosceva nessuno.
- C) non conosceva la maestra.
- D) non c'era la mamma.

26. Quando ha visto la maestra

- A) si è calmato un po'.
- B) ha dato un bacio alla mamma.
- C) ha capito che era buona.
- D) è subito entrato nella scuola.

27. Al bambino

- A) è piaciuta la scuola perché molto grande.
- B) è piaciuta l'aula perché soleggiata.
- C) sono piaciuti i cartelloni colorati.
- D) sono piaciuti i banchi.

28. La compagna di banco

- A) aveva i capelli nerissimi.
- B) portava gli occhiali.
- C) aveva gli occhi neri.
- D) non era come gli altri.

29. La maestra ha mostrato ai bambini

- A) la mappa geografica.
- B) la capitale della Cina.
- C) da dove veniva Li.
- D) perché Li è diversa.

30. Il bambino non ha cantato perché

- A) era molto timido.
- B) preferiva fare altro.
- C) non cantava bene.
- D) non sapeva canzoni.

III. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

A. Leggere il testo e scegliere la forma corretta:

C'era una volta una bambina che **31.** Cappuccetto Rosso. Lei aveva una nonna che viveva **32.** bosco. Un giorno la mamma **33.** ha detto di andare **34.** trovare la nonna perché non si sentiva bene e di **35.** una focaccia, un po' di burro e miele, e una bottiglia di latte. Però la mamma **36.** ha avvertita di non passare per il bosco perché lì viveva il lupo cattivo. Ma la bambina non ha ubbidito alla mamma ed **37.** nel bosco perché era molto bello e c'erano tanti fiori e lei ha deciso di **38.** alcuni per portarli alla nonna.

Mentre Cappuccetto Rosso **39.** nel bosco, ha incontrato il lupo cattivo del quale le **40.** la mamma. Lui **41.** ha domandato: - Dove vai bella bambina? E Cappuccetto Rosso **42.** ha risposto che andava a casa **43.** sua nonna. Poi il lupo e la bambina **44.** Cappuccetto Rosso è arrivata a casa della nonna quando **45.** già le otto di sera e faceva molto freddo.

- | | | | |
|------------------------|---------------|----------------|-------------|
| 31. A) chiamava | B) è chiamata | C) si chiamava | D) chiama |
| 32. A) nel | B) in | C) a | D) nella |
| 33. A) li | B) le | C) gli | D) la |
| 34. A) al | B) a | C) di | D) da |
| 35. A) portarne | B) portargli | C) portarla | D) portarle |

49. A) compiti B) ripetizioni C) esercizi D) prove
50. A) esempi B) sorte C) modelli D) tipi
51. A) bisogno B) voglia C) sete D) fame
52. A) materie B) elementi C) piatti D) pasti
53. A) avvertenze B) consigli C) avvisi D) regole
54. A) mischiata B) mescolata C) variata D) mista
55. A) coltello B) mestolo C) forchetta D) cucchiaino
56. A) lacrime B) gocce C) goccioli D) cucchiaini
57. A) bastano B) durano C) mancano D) soddisfano
58. A) verdi B) erbe C) verdure D) vegetazioni
59. A) griglia B) grata C) gratella D) inferriata
60. A) voglia B) gola C) bisogno D) fame

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

SVOLGERE IL SEGUENTE COMPITO:

(da un minimo di **170** ad un massimo di **190** parole)

Racconta di un tuo viaggio che non dimenticherai mai

- dove sei stato
- con chi
- che cosa avete visto
- come passavate il tempo.

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ЦЕНТЪР ЗА КОНТРОЛ И ОЦЕНКА НА КАЧЕСТВОТО НА УЧИЛИЩНОТО ОБРАЗОВАНИЕ

НАЦИОНАЛНО ВЪНШНО ОЦЕНЯВАНЕ ЗА ОСМИ КЛАС
С ИНТЕНЗИВНО ИЗУЧАВАНЕ НА ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
В ПРОФИЛИРАНИ ГИМНАЗИИ И ПРОФИЛИРАНИ ПАРАЛЕЛКИ В СОУ
20 ЮНИ 2014 г.

Ползва се само от изпитната комисия!

1. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI

Testo № 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Salve a tutti, sono Andrea. Vi voglio parlare della mia vacanza al mare. L'estate scorsa sono andato in vacanza con alcuni miei amici. Siamo andati al mare e abbiamo soggiornato per quindici giorni in un albergo a quattro stelle a pensione completa. Quando abbiamo fatto la prenotazione, l'agenzia di viaggi ci ha proposto un complesso residenziale, ma noi abbiamo preferito l'albergo con delle camere doppie. Il primo giorno di vacanza, con i nostri costumi da bagno, gli occhiali da sole, l'asciugamano e la crema abbronzante, siamo andati a prendere il sole sulla spiaggia che si trovava proprio di fronte all'hotel. Era una spiaggia di sabbia fine e chiara, quasi bianca, ben organizzata con ombrelloni, sedie a sdraio e lettini. Spesso io e i miei amici salivamo sugli scogli per guardare la vista dall'alto. Quando c'era la bassa marea sulla spiaggia si potevano trovare tante conchiglie. A volte indossavamo la maschera e le pinne e andavamo sott'acqua a osservare i pesci e il fondale marino. Altre volte raggiungevamo l'isola vicina con la barca a remi. E' stata una vacanza indimenticabile.

Testo № 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Mamma Lena era una madre dedicata alla famiglia che comprendeva, oltre il marito, tre figli: una femmina e due maschi. C'erano poi una zia, che viveva con loro ed una gattina. La famiglia stava bene economicamente, almeno per quei tempi: il marito commerciava vino e olio con la Calabria e la Basilicata. Mamma Lena da parte sua aveva due appartamenti in affitto ed un terzo in cui viveva la famiglia.

La figlia più grande, Maria Rosaria, era quella che cresceva più in fretta diventando ben presto bella. La madre se ne era accorta quando, in occasione di una festa, tutta la famiglia era scesa in piazza per ascoltare la banda musicale e prendere un gelato nel caffè più bello della città. Un giovanotto che si trovava nella piazza, aveva notato subito Maria Rosaria e non

staccava mai gli occhi da lei. Il giovane si chiamava Mimino ed era un bravo ragazzo. I due, dopo le raccomandazioni della madre, iniziarono a vedersi: lunghe passeggiate, lunghi sguardi e tanti sogni ad occhi aperti. Ad aiutare i due innamorati c'era zia Annina, che portava i messaggi d'amore dall'uno all'altro.

Dopo alcuni mesi i genitori iniziavano a domandarsi perché se erano tanto innamorati non pensavano a sposarsi, ma Mimino, il ragazzo, si preoccupava perché ancora non aveva un lavoro, e così non voleva affrettare le cose.

Ma il caso aveva pensato in modo diverso ed è successa una cosa molto bella, i loro incontri d'amore gli hanno regalato un figlio e i due giovani si sono sposati vivendo felici, come si dice nelle favole.

Testo № 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Per Capodanno voglio prenotare una vacanza in montagna. Fin da bambina è sempre stato il mio sogno trascorrere la settimana bianca in Trentino. Devo fare una prenotazione via Internet approfittando delle promozioni online o devo andare in un'agenzia di viaggi? Mia sorella, che verrà con me, crede che sia meglio rivolgersi ad una agenzia di viaggi che penserà a tutto: biglietto del treno o dell'aereo, albergo.

Capodanno è un periodo dell'anno in cui il numero di turisti sale, quindi il costo di un albergo a quattro stelle con pensione completa sarà molto caro. Saremo costrette a prenotare il solo pernottamento per non spendere troppo. Faremo la prima colazione in un bar economico, a pranzo mangeremo un panino e a cena cercheremo una pizzeria nei dintorni.

Cosa mi porterò in viaggio? Uno zaino è sempre comodo quando si va in montagna, ma la valigia è necessaria per contenere la tuta, il giaccone, i guanti, il berretto e la sciarpa che mi hanno regalato per Natale i miei genitori. Voglio imparare a sciare e quindi chiederò all'agenzia di prenotarmi alcune lezioni con un maestro di sci. Non vedo l'ora di prendere lo skilift o la seggiovia e di lanciarmi giù sulle piste innevate. Mia sorella è un'esperta sciatrice e durante questa vacanza spera di imparare a usare la tavola da snowboard. Per il Capodanno andremo in un rifugio, dove potremo gustare i tipici piatti tirolesi e goderci la suggestiva atmosfera della montagna.

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ЦЕНТЪР ЗА КОНТРОЛ И ОЦЕНКА НА КАЧЕСТВОТО НА УЧИЛИЩНОТО ОБРАЗОВАНИЕ

НАЦИОНАЛНО ВЪНШНО ОЦЕНЯВАНЕ ЗА ОСМИ КЛАС
С ИНТЕНЗИВНО ИЗУЧАВАНЕ НА ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
В ПРОФИЛИРАНИ ГИМНАЗИИ И ПРОФИЛИРАНИ ПАРАЛЕЛКИ В СОУ
20 ЮНИ 2014 г.

Ключ с верните отговори

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки
1.	B	1
2.	B	1
3.	C	1
4.	A	1
5.	A	1
6.	A	1
7.	B	1
8.	C	1
9.	A	1
10.	A	1
11.	B	1
12.	A	1
13.	D	1
14.	B	1
15.	C	1
16.	B	1
17.	C	1
18.	A	1
19.	B	1
20.	A	1
21.	B	1
22.	A	1
23.	B	1
24.	B	1
25.	A	1
26.	A	1
27.	B	1
28.	D	1
29.	C	1
30.	B	1

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки
31.	C	1
32.	A	1
33.	B	1
34.	B	1
35.	D	1
36.	A	1
37.	D	1
38.	C	1
39.	A	1
40.	B	1
41.	D	1
42.	A	1
43.	A	1
44.	B	1
45.	C	1
46.	A	1
47.	B	1
48.	C	1
49.	C	1
50.	D	1
51.	A	1
52.	B	1
53.	B	1
54.	D	1
55.	D	1
56.	B	1
57.	A	1
58.	C	1
59.	A	1
60.	D	1